

RUGBY SERIE A ELITE: VIGILIA DELLA GARA CON IL PETRARCA

Gamboa: "Viadana in Coppa Italia per mettere alla prova giovani e Caimani"

Ild: "La formula non mi piace, la Fir ha poca attenzione per i club del campionato"

Casasola: "Avanti per la nostra strada"

VIADANA La Coppa Italia di rugby chiama nuovamente in causa il Rugby Viadana, atteso domani alla sua seconda uscita stagionale nella competizione tricolore. La formazione giallonera sarà impegnata a Padova contro una delle realtà d sempre più solide del panorama nazionale (kick off alle 14.30), in un match che rappresenta un'importante occasione di crescita e di risacca. Al debutto, lo scorso 4 ottobre, i rivieraschi avevano ceduto per 29-7 sul campo delle Fiamme Oro. La formazione decisa dalla triade **Anesi-Madero-Tejerizo** uscirà oggi dopo il captain's run, ma alcune indiscrezioni sono già emerse. Il viadanese **Manfredi**, giovane mediano di mischia cresciuto nel set-

tore giovanile giallonero, sarà sicuramente inserito nei ventitré. Oltre a lui ci saranno molti Caimani come **Agosta**, reduce da una esperienza a Casalmaggiore e ora rientrato nei ranghi. Inoltre troverà posto **Sean Maestri**, così come **Thomas Bussaglia** mentre nel pacchetto giocherà il talonatore **Stefano Olivari**. Tanti cambiamenti quindi rispetto al campionato. L'obiettivo è quello di mettere in campo una prestazione più equilibrata rispetto all'esordio. «La Coppa Italia per noi - afferma il direttore sportivo **Ulises Gamboa** - è un banco di prova per testare le capacità dei giovani e dei Caimani per fare il salto in prima squadra. Il risultato? Certo che lo guardiamo, ma non può e non deve

essere un assillo, in quanto è una competizione che così com'è organizzata può diventare molto interessante per capire se questi ragazzi sono pronti per la serie A Elite. L'organizzazione non mi convince, lo devo ripetere, in quanto l'inserimento di una squadra federale giovanile, per me, ha poco senso. Ne avrebbe molto di più se questi ragazzi fossero distribuiti nei vari club di serie A Elite a fare un percorso e mi convince poco anche il calendario e la conseguente visibilità, il che dimostra la poca attenzione della Federazione nei confronti dei club del massimo campionato. Perché? Giochiamo di domenica quando scende in campo anche la Nazionale e di conseguenza i soldi che spen-

diamo per ogni trasferta non hanno copertura. In situazioni così la gente preferisce vedere l'Italia, mi sembra molto logico». **Mateo Casasola** torna sulla gara con il Valorugby: «C'è rammarico perché era una partita che si poteva vincere. Andiamo avanti a lavorare sugli errori commessi. Reggio avvantaggiata in touche con gli ex gialloneri Wagenpfeil e Schinchirimini? Può essere, certo. Loro sono davvero forti e fanno un gran lavoro. Noi ci dobbiamo ritrovare, dato che siamo una squadra nuova, poi abbiamo avuto l'infortunio nel riscaldamento di Jogna Prat. Ma siamo tranquilli e fiduciosi del nostro sistema di gioco. Avanti per la nostra strada».

Alessandro Soragna

IL PROGRAMMA

punti 10; Colorno 6; Sitav Lyons

5; Accademia Fir 3; Biella 1

SERIE A ELITE

Girone 1 - Terza giornata

Rovigo-Fiamme Oro 32-17

Mogliano-Valorugby 22-17

Petrarca-Viadana (dom. ore 14.30)

La classifica Valorugby Emilia

punti 11; Rovigo* 9; Mogliano

Veneto* e Fiamme Oro 5; Rugby

Viadana** e Petrarca** 0

(* una gara in meno)

(** due gare in meno)

Girone 2 - Terza giornata

Vicenza-Parabiago (ore 14.30)

Accademia-Lyons (dom. ore 14.30)

Biella-Colorno (dom. ore 14.30)

La classifica Vicenza e Parabiago





Mateo Casasola nella sfida di campionato con il Valorugby